

Carceri minorili. Per "Radicali Italiani" e "Nessuno tocchi Caino" la solita e stucchevole retorica

Le carceri minorili nel dossier realizzato da “Radicali Italiani” e “Nessuno tocchi Caino”, con la discutibile collaborazione di “Azione”.

Baby Gang – Generata con AI

In un'Italia ostaggio di deprecabili **baby gang** formate da **immigrati di seconda generazione**, quasi tutti **minorenni**, c'è chi si permette di dire che gli **Istituti Penali per Minorenni (IPM)** sono delle *“fabbriche di recidiva”*.

Parole assai gravi e discutibili che, però, **“Radicali Italiani”** – **realtà politica** con una **valenza pari allo 0%** – sostiene con fierezza ed orgoglio.

Sulla **Pagina Facebook ufficiale “Radicali”** si legge che gli IPM sono dei *“luoghi in cui la pena, invece di aprire strade nuove, finisce troppo spesso per replicare gli stessi meccanismi che hanno condotto al reato. In questi mesi, durante le nostre visite, abbiamo incontrato ragazzi immersi in condizioni che difficilmente possono sostenere un autentico percorso di crescita”*.

Come sempre accade, **nel mondo radicale non si pensa mai alle vittime dei minorenni**. Costoro si trovano in carcere perché hanno commesso reati e danneggiato persone oneste e per bene.

Le persone per bene non interessano a certe realtà di Sinistra; per loro importante è **stare sempre con galeotti e delinquenti**, d'altronde è lì che attingono voti.

Filippo Blengino, Fabrizio Benzoni, Elisabetta Zamparutti, Sergio D'Elia

Il Segretario politico di “Radicali Italiani”, **Filippo Blengino**, con la sua nota verve, insiste: *“Abbiamo visto spazi sovraffollati, personale costretto a inseguire emergenze senza sosta, progetti educativi presenti ma fragili, incapaci di reggere l'urto dei bisogni profondi e complessi dei giovani detenuti”*.

In queste parole si legge tutta la **retorica – trita e ritrita** – di “Radicali Italiani” che sa solo parlare di **sovraffollamento delle strutture detentive**. Mai una volta che siano in grado di dire **perché le carceri sono sovraffollate**. Allora lo diciamo noi.

Le **carceri** – comprese quelle minorili – sono **piene e sovraffollate** perché **il nostro Paese è popolato da migliaia di delinquenti** – che vanno chiamati col loro nome – che **hanno fatto delle norme giuridiche carta straccia e se ne sono infischiate delle persone oneste**.

Secondo “Radicali Italiani” e “Nessuno tocchi Caino” – altra realtà **sodale con i galeotti** – è negli Istituti Penali per Minorenni che *“la recidiva trova terreno fertile: non come destino individuale, ma come prodotto di un sistema che, così com'è, finisce per riproporre il ciclo criminale che dovrebbe invece spezzare”*.

Dispiace **smentire i pro-detenuti** ma **le carceri italiane non creano recidiva**.

Cardinale Zuppi tra i maomettani

La recidiva la creano le condizioni che sussistono al di fuori delle carceri dove, educatori, assistenti sociali, cooperative sociali, taluni sacerdoti, non esitano mai a schierarsi dalla parte di chi delinque, anziché da quella delle Forze dell'Ordine e delle vittime dei galeotti, maggiorenni o minorenni che siano.

Filippo Blengino fa sapere: *“abbiamo presentato alla Camera dei Deputati, con l'on. Fabrizio Benzoni di “Azione”, un dossier sulla situazione degli IPM in Italia realizzato insieme a Nessuno Tocchi Caino: un passo necessario per riportare al centro la responsabilità collettiva e il dovere di trasformare questi luoghi da generatori di fallimento a spazi reali di rinascita”*.

Parlare di *“spazi reali di rinascita”* lascia un po' l'amaro in bocca a quelle persone che si sforzano di vivere secondo le regole e che – loro malgrado – devono tollerare una criminalità crescente, un'insicurezza palpabile, che – come spesso abbiamo detto – è figlia di un'immigrazione criminale ed incontrollata di cui la Sinistra è garante.

Emma Bonino con i “figli” di “Più Europa”

Vero è quando *“Più Europa”, “Partito Democratico”, “Alleanza Verdi Sinistra”, “Azione”, “Movimento 5 Stelle”, dicono “la Destra è al Governo da tre anni e si lamenta del tema sicurezza”*. Nulla da eccepire, è verissimo.

Il problema è che in tre anni non si possono cancellare i danni sulle politiche migratorie dei Governi Draghi, Conte, Gentiloni, Renzi, Letta, Monti, che sull'immigrazione selvaggia ed incontrollata hanno costruito un'impalcatura vergognosa ed imbarazzante.

Il Governo di Giorgia Meloni può fare di più? Assolutamente sì. Chi ha votato *“Lega”* e *“Fratelli d'Italia”* si aspettava un *“pugno di ferro”* maggiore e una *“tolleranza zero”* maggiormente visibile.

Il Governo sui temi della sicurezza è assai cauto.

Il motivo è chiaro: avendo il partito del Premier Meloni, la *“fiamma tricolore”* nel simbolo, il rischio di essere accusati di autoritarismo e presunto fascismo è dietro l'angolo. L'Esecutivo, perciò, si destreggia a *“camminare sulle uova”*.

Carabinieri in azione di arresto – Generato AI

Chi fa cronaca sa benissimo che **il Governo sta lavorando** e sta facendo *“i salti mortali”* per riportare *“ordine e disciplina”* in un'Italia, divenuta il *“Paese del bengodi”*.

Il tema delle carceri tiene banco nelle Aule della democrazia dove – siccome non si vuole guardare mai la Luna, ma sempre e solo il dito – ci si spertica nel difendere i diritti dei detenuti ma mai quelli delle vittime.

Sicuramente torneremo sul tema ma, per il momento – citando Roberto Benigni e Massimo Troisi – *“non ci resta che piangere”*.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 20/11/2025

Salvato in PDF in data: 23/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/carceri-radicali-caino/20/11/2025/>